

**REGIONE PIEMONTE**

**PROVINCIA DI CUNEO**

**COMUNE DI TARANTASCA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 11/2014**

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) -  
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTI** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,00, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge si è riunito, per la seduta straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

- |                             |               |
|-----------------------------|---------------|
| 1) <b>GIORDANO BRUNA</b>    | : Sindaco     |
| 2) <b>ARMANDO GIANCARLO</b> | : Vicesindaco |
| 3) <b>BUSSO DARIO</b>       | : Consigliere |
| 4) <b>ROASIO DARIO</b>      | : Consigliere |
| 5) <b>DALMASSO VALERIO</b>  | : Consigliere |
| 6) <b>NIVELLO DAVIDE</b>    | : Consigliere |
| 7) <b>BOSIO LUCA</b>        | : Consigliere |
| 8) <b>ROSSO PAOLA</b>       | : Consigliere |
| 9) <b>BERNARDI SILVANA</b>  | : Consigliere |
| 10) <b>BERGESE SILVANO</b>  | : Consigliere |
| 11) <b>GHILARDI DANILO</b>  | : Consigliere |
| 12) <b>CASALE MARCO</b>     | : Consigliere |
| 13) <b>BRIGNONE ALBERTO</b> | : Consigliere |

Presenti: n. 11

Assenti: n. 02 (Bergese, Casale)

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. Chiavarino Franco e Corrado Giuseppe.

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

La Sig.ra **GIORDANO BRUNA**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20.05.2014

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.**

Entra il Consigliere Rosso Paola;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

A relazione del Vicesindaco Armando;

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677 il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni.

Rilevato che la legge di conversione con modificazioni del dl 16/2014, al comma 688 ha previsto che "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014";

Considerato che alla data attuale non è ancora possibile quantificare i trasferimenti statali per l'anno 2014, alla luce dei tagli "spending review" e in seguito al dl 66/2014, in quanto non ancora comunicati dal Ministero competente;

Considerato altresì che in mancanza di un quadro completo delle disponibilità finanziarie per l'esercizio 2014 non è possibile procedere ad un ragionamento completo e serio in materia di aliquote e tributi per l'esercizio in corso, che dovrà essere rimandato ad un successivo momento in cui le dotazioni finanziarie potranno essere quantificate con certezza;

Ritenuto, pertanto, di **azzerare l'aliquota di base dell'1 per mille del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per tutte le tipologie di immobili imponibili;**

Rilevato che la presente deliberazione assume il **carattere di indifferibilità ed urgenza**, in quanto alla luce dell'art. 1, comma 688, della sopra citata Legge di Stabilità, così come modificato dall'articolo 1 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge 16/2014, la mancata adozione ed inserimento del testo della presente nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 23/05/2014, comporterebbe per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata 2014 con riferimento all'aliquota di base dell'1 per mille.

Ne consegue che, ad una successiva eventuale determinazione di azzeramento per gli immobili che costituiscono già presupposto impositivo dell'IMU, dovrebbero essere disposti centinaia di rimborsi ai contribuenti, dopo essere stati inutilmente chiamati alla cassa.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto l'art. 38, 5° comma del D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno che differisce al 31.07.2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato in data odierna.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario - tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

## **DELIBERA**

1) di approvare, la sopra riportata narrativa, che s'intende qui richiamata, per costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) di **azzerare l'aliquota di base della TASI** prevista dalla Legge n. 147/2013 (comma 676) per tutti gli immobili imponibili.

3) di dare atto che le aliquote Tasi sono stabilite in conformità con i servizi indivisibili erogati dal Comune alla propria comunità, individuati con i relativi costi di cui all'ultimo Conto consuntivo approvato, a copertura dei quali è finalizzato il relativo gettito.

4) di dare atto che gli effetti della presente deliberazione decorrono dal 01.01.2014.

5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le indicazioni e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Con successiva votazione, unanime e favorevole, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000, per motivi di urgenza, al fine di rispettare le scadenze previste dalla vigente normativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GIORDANO Bruna)

F.to \_\_\_\_\_

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(ARMANDO Geom. Giancarlo)

F.to \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MONDINO Dr. Dario)

F.to \_\_\_\_\_

=====

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 dal 21 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MONDINO Dr. Dario)

F.to \_\_\_\_\_

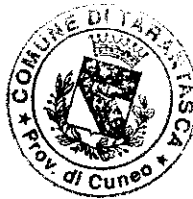
=====

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21 MAG. 2014

dichiarata immediatamente eseguibile.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MONDINO Dr. Dario)

F.to \_\_\_\_\_

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_